2 MAR. '14
ANNO IV - N°108
8ª Tempo Ordinario
Lit. ore IV settimana

# "Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

## Dal Vangelo secondo Matteo

(4, 1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.
Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».
Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».
Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

**«Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto...»**

Mt 1,1

www.smrosario.org

*Per accompagnare il tempo quaresimale dei fanciulli e ragazzi nasce:*

PRIMO SINODO DIOCESANO 2013 2016

"Strada facendo..." Junior

**Il parroco**
tostangelo@yahoo.it

È la prima domenica di Quaresima. Siamo partiti con le ceneri sul capo, un rito austero e vero, per giungere alla Pasqua. Sono quaranta giorni di grazia, di primavera, come ci parla la nostra terra resa un giardino, dopo un gelido inverno. Partiamo svantaggiati, abbiamo alle spalle una storia di peccato, di morte, il primo Adamo ha ceduto alle insinuazioni del serpente e così è iniziata una caduta a catena per tutti. Gesù "il nuovo Adamo" è venuto per riportare l'uomo alla salvezza. E' il Figlio di Dio, ma "è stato sottomesso alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato" dirà la lettera agli Ebrei. Le tentazioni di Gesù, che l'evangelista Matteo ci propone, sono quelle di ogni uomo: La tentazione del pane, del prestigio, del potere. Satana ce la mette tutta per distogliere Gesù dalla sua missione, lo riconosce Messia, Figlio di Dio e per questo lo tenta a mettere da parte la sua missione per soddisfare la fame di pane e di potere e gli appaganti sogni di gloria. Gesù rimane fedele ad essere Messia-Servo, allontanando con la forza della Parola ogni tentazione. Anche noi siamo tentati di allontanarci dal cammino di Dio. La Quaresima è una palestra per esercitarci per tornare a Dio. Preghiera, digiuno, carità sono i sentieri privilegiati.

Facciamo nostra una preghiera del B. Giovanni Paolo II: "Padre, non lasciarci soccombere alle comuni tentazioni: quelle che un giorno il tuo popolo ha conosciuto nel deserto, quelle di Gesù, dopo i quaranta giorni di digiuno; quelle che noi conosciamo a nostra volta quando restiamo insidiati dal denaro, dal prestigio o dal potere".

Grazie a Celeste Addato per la riflessione sul Vangelo.

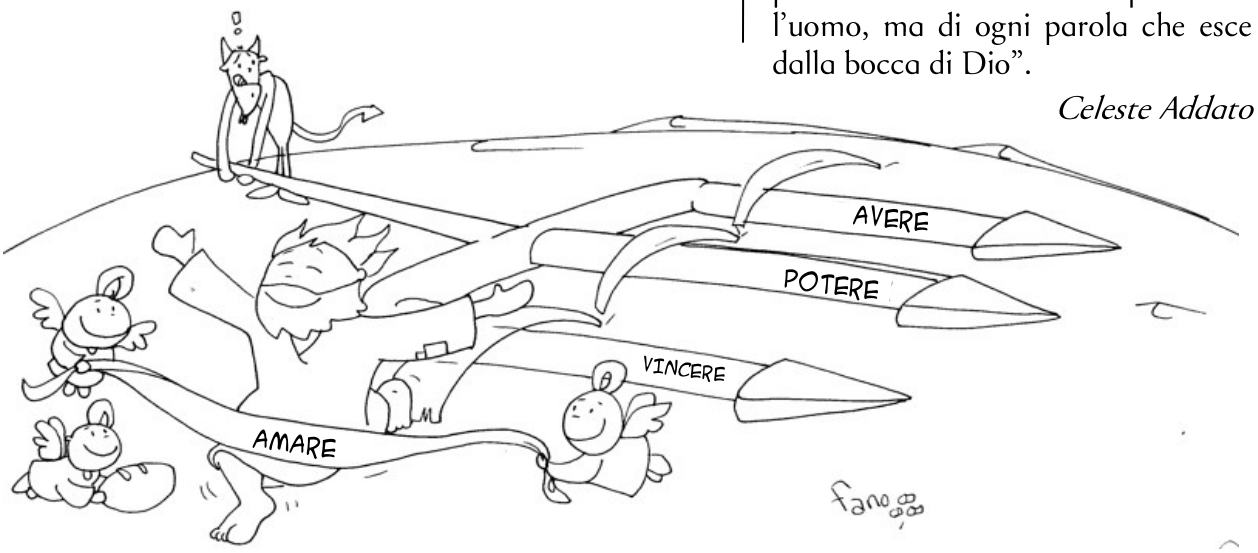
*p. Raffaele Angelo Tosto*

## LA TENTAZIONE

Il Vangelo delle tentazioni apre il tempo quaresimale, quale momento opportuno per riconoscere la nostra debolezza e il nostro peccato, ma anche per sperimentare la protezione del Signore. La tentazione fa parte della vita umana e prima o poi la sperimentiamo, perché è il momento in cui ciascuno riconosce i propri limiti di fronte all'infinita grandezza dell'amore di Dio.

S. Agostino ci ricorda: "Tu sai se sei libero, solo dopo essere stato tentato". Infatti è nella prova che capiamo chi siamo veramente. Cosa sono le tentazioni? Sono modi di pensare e di sognare che appaiono normali, ma ci allontanano dalla strada della Verità, mentre invece siamo chiamati a non soccombere alla tentazione per diventare uomini e donne liberi, veri figli di Dio. Chi non desidera avere pane senza fatica? Chi non desidera apparire e ricevere onori? Questo è il modo comune di rapportarci con Dio: temere la sua concorrenza; sentirlo come ostacolo; oppure sfruttare a proprio vantaggio la sua bontà. E' la preghiera che ci aiuta a vincere la tentazione. Gesù stesso ha vinto le tentazioni ricorrendo alla Parola di Dio. Così anche noi potremo dire: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

*Celeste Addato*



# LETTERA DI PAPA FRANCESCO ALLE FAMIGLIE

Care famiglie,
mi presento alla soglia della vostra casa per parlarvi di un evento che, come è noto, si svolgerà nel prossimo mese di ottobre in Vaticano. Si tratta dell'Assemblea generale straordinaria del Sinodo dei Vescovi, convocata per discutere sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Oggi, infatti, la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia.

Questo importante appuntamento coinvolge tutto il Popolo di Dio, Vescovi, sacerdoti, persone consacrate e fedeli laici delle Chiese particolari del mondo intero, che partecipano attivamente alla sua preparazione con suggerimenti concreti e con l'apporto indispensabile della preghiera. Il sostegno della preghiera è quanto mai necessario e significativo specialmente da parte vostra, care famiglie. Infatti, questa Assemblea sinodale è dedicata in modo speciale a voi, alla vostra vocazione e missione nella Chiesa e nella società, ai problemi del matrimonio, della vita familiare, dell'educazione dei figli, e al ruolo delle famiglie nella missione della Chiesa. Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito. Come sapete, questa Assemblea sinodale straordinaria sarà seguita un anno dopo da quella ordinaria, che porterà avanti lo stesso tema della famiglia. E, in tale contesto, nel settembre 2015 si terrà anche l'Incontro Mondiale delle Famiglie a Philadelphia. Preghiamo dunque tutti insieme perché, attraverso questi eventi, la Chiesa compia un vero cammino di discernimento e adotti i mezzi pastorali adeguati per aiutare le famiglie ad affrontare le sfide attuali con la luce e la forza che vengono dal Vangelo.

Vi scrivo questa lettera nel giorno in cui si celebra la festa della Presentazione di Gesù al tempio. L'evangelista Luca narra che la Madonna e san Giuseppe, secondo la Legge di Mosè, portarono il Bambino al tempio per offrirlo al Signore, e che due anziani, Simeone e Anna, mossi dallo Spirito Santo, andarono loro incontro e riconobbero in Gesù il Messia (cfr Lc 2,22-38). Simeone lo prese tra le braccia e ringraziò Dio perché finalmente aveva "visto" la salvezza; Anna, malgrado l'età avanzata, trovò nuovo vigore e si mise a parlare a tutti del Bambino. È un'immagine bella: due giovani genitori e due persone anziane, radunati da Gesù. Davvero Gesù fa incontrare e unisce le generazioni! Egli è la fonte inesauribile di quell'amore che vince ogni chiusura, ogni solitudine, ogni tristezza. Nel vostro cammino familiare, voi condividete tanti momenti belli: i pasti, il riposo, il lavoro in casa, il divertimento, la preghiera, i viaggi e i pellegrinaggi, le azioni di solidarietà… Tuttavia, se manca l'amore manca la gioia, e l'amore autentico ce lo dona Gesù: ci offre la sua Parola, che illumina la nostra strada; ci dà il Pane di vita, che sostiene la fatica quotidiana del nostro cammino.

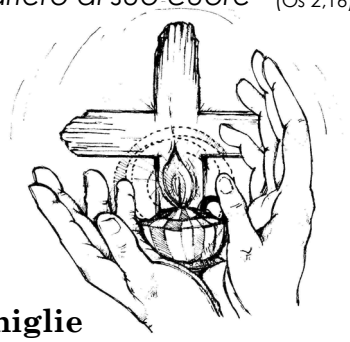
Care famiglie, la vostra preghiera per il Sinodo dei Vescovi sarà un tesoro prezioso che arricchirà la Chiesa. Vi ringrazio, e vi chiedo di pregare anche per me, perché possa servire il Popolo di Dio nella verità e nella carità. La protezione della Beata Vergine Maria e di san Giuseppe accompagni sempre tutti voi e vi aiuti a camminare uniti nell'amore e nel servizio reciproco. Di cuore invoco su ogni famiglia la benedizione del Signore.

Franciscus

# Il nostro percorso

## Quaresima

*"La condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore"* (Os 2,16)



**Dal Lunedì al Sabato**
ore 6.45 Ufficio letture e Lodi Mattutine
ore 18.00 *Via Matris*

**Sabato**
ore 19.45 Primi Vespri della Domenica.

**Durante il tempo di quaresima:**
**Visita pastorale del parroco e benedizione delle famiglie**

| | |
|---|---|
| Lunedì 10 | **20.00** Post cresima<br>**20.00** Incontro formativo Confraternita |
| Martedì 11 | **19.00** Gruppo liturgico |
| Mercoledì 12 | **20.30** Giovani<br>**20.30** Percorso fidanzati |
| Giovedì 13 | **7.30** Adorazione Eucaristica fino alle 9.00<br>**18.30** Concelebrazione Eucaristica e Adorazione animata dai giovani fino alle 21 |
| Venerdì 14 | *Astinenza*<br>**19.00 Via crucis** (Animata dalle Famiglie e fidanzati /AC): Via Ofanto, via Napoli, Via Pellico, via Pascoli, Via Foscolo, Chiesa. |
| Sabato 15 | **Celebrazione Eucaristica:** 7.30 - 18.30 - 20.30<br>**15.30** Celebrazione Penitenziale I Media<br>**18.30** Catechisti<br>**19.00** Ministranti |
| Domenica 16 | **Celebrazione Eucaristica : 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30**<br>**9.30** iPrei a Barletta con le Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea |

iPrei

**io Prego:**
Ascoltare, Riflettere, Agire
**Incontri di spiritualità e preghiera**
**aperti a tutti i giovani dai 16 ai 22 anni**

**19.30** Incontro genitori Cresimandi
**19.30** Incontro Catechisti Battesimo

**MARTEDÌ 19 MARZO**
**FESTA DEL PAPÀ**

**Alle ore 18.30** con tutti i papà accompagnati dai loro bambini celebreremo la **SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE** partecipando all'Eucaristia e ricevendo la speciale benedizione ai papà